

COMUNE DI BORGHETTO S. SPIRITO

(PROVINCIA DI SAVONA)

Servizi Sociali

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO EDUCATIVO E DEL SERVIZIO AUSILIARIO DEL NIDO D'INFANZIA COMUNALE PER IL PERIODO 01/09/2024 – 31/08/2027. CPV 85310000-5

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO E L O T T I

Il presente capitolato ha per oggetto l'appalto del:

- servizio educativo del Nido d'infanzia comunale (in seguito Nido)
- Coordinamento pedagogico
- servizio ausiliario
- servizio lavanderia

La gestione del suddetto Servizio, comprende una variegata tipologia di attività e servizi, sintetica- mente di seguito riportate:

- il servizio educativo e di accudimento;
- la cura e l'igiene personale del bambino;
- il raccordo con le famiglie dei bambini frequentanti;
 - la collaborazione con i servizi del territorio; in particolare, si richiama la collaborazione con la Scuola d'Infanzia S. D'Acquisto, ubicata nel medesimo stabile, per agevolare la continuità nei servizi per l'infanzia;
 - la collaborazione con i servizi socio-sanitari per l'assistenza ai bambini appartenenti a nuclei familiari in situazione di fragilità sociale o con problemi di carattere sanitario;
 - la collaborazione con i Servizi Sociali Comunali che provvederanno alla raccolta delle iscrizioni, gestione della graduatoria e del software dedicato alla gestione delle rette mensili di frequenza relative a ciascun bambino iscritto;
- il caricamento sul software in uso da parte del Comune, delle presenze dei bambini al Nido;
 - distribuzione e assistenza nella somministrazione dei pasti ai bambini, nel rispetto delle tabelle dietetiche predisposte ai sensi della normativa vigente dalla Ditta individuate dal Comune per il servizio di refezione;
 - l'acquisto dei prodotti e attrezzi per la pulizia e igiene, nonché il servizio di pulizia e igiene di tutti i locali e pertinenze della struttura, del giardino del Nido, delle attrezzature ludiche;
- la fornitura di materiale igienico-sanitario e di pronto soccorso (pannolini esclusi);
- la fornitura di materiale di cancelleria e di piccola attrezzatura ludico-didattica;
- l'organizzazione e lo svolgimento di attività didattiche e pedagogiche.

L'immobile nel quale avrà svolgimento il servizio sarà consegnato all'aggiudicatario completa- mente arredato ed attrezzato. La gestione dovrà avvenire nel rispetto della normativa vi- gente in materia, regionale, statale e dello specifico Regolamento Comunale. Le prestazioni oggetto del presente appalto sono meglio esplicitate ai successivi articoli e come richiamate dalle vigenti norme in materia. Le prestazioni richieste saranno correlate al numero di bambini iscritti e/o al numero di bambini ammessi annualmente che l'Amministrazione appaltante intenderà programmare e, pertanto, non sono preventivamente quantificabili. Il numero delle ore potrà comunque essere aumentato o diminuito anche in misura significativa in relazione alle effettive esigenze, senza che l'appaltatore possa pretendere nulla a titolo di maggior costo orario. I servizi oggetto del presente appalto sono compresi nell'allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26-02-2014, ai sensi dell'art. 128 D.Lgs. 36/2023 come di seguito specificato: DESCRIZIONE CPV Servizi sanitari, servizi sociali e servizi connessi 85310000-5.

Ai sensi dell'art. 58 comma 4 D.Lgs. 36/2023, questa Stazione Appaltante stabilisce che l'appalto è costituito da un unico lotto per ragioni connesse alle caratteristiche dell'appalto e all'efficienza della prestazione, in quanto le attività di gestione sono tra loro integrate e richiedono, per la specificità del servizio, nonché per l'utenza che ne usufruisce, un unico referente che ne abbia il coordinamento organizzativo e gestionale, che non pregiudichi la corretta esecuzione dell'appalto.

ART. 2

LUOGO DI ESECUZIONE E PERIODO

Locali del nido d'infanzia comunale sito in via Milano a Borghetto S. Spirito. Il Comune si riserva di cambiare il luogo di svolgimento, qualora, in corso di appalto, venga concluso e reso disponibile il nuovo polo d'Infanzia.

Il presente affidamento vincola l'aggiudicatario all'esecuzione dell'appalto per una durata dal 01/08/2024 al 31/08/2027 ed il conseguente impegno contrattuale costituisce proposta irrevocabile ai sensi dell'art. 1331 cc., salvo esecuzione d'urgenza, dalla data di consegna del servizio.

L'Ente si vincola, fatto salvo quanto previsto al comma successivo, all'affidamento per il periodo 01/08/2024 – 31/07/2026, con possibilità di esercizio dell'opzione ai sensi dell'art. 1331 cc per la prosecuzione del servizio per l'annualità dal 01/08/2026 al 31/07/2027. L'Amministrazione si riserva, per motivi non prevedibili o di sicurezza sanitaria, di sospendere o interrompere il servizio oppure modificarne durata, orario e modalità di erogazione, previo avviso al soggetto aggiudicatario, senza che esso possa avanzare pretese di alcun tipo per le attività non realizzate.

Nel caso in cui alla scadenza del termine contrattuale di cui al presente articolo 2), il Comune non avesse perfezionata o conclusa la procedura di gara per il riaffidamento del servizio medesimo, ed anche nell'ipotesi di risoluzione anticipata del contratto, l'aggiudicatario sarà tenuta, su richiesta insindacabile dell'Amministrazione stessa, alla prosecuzione dello svolgimento del servizio, senza soluzione di continuità, alle condizioni del contratto in atto, per il periodo di tempo necessario per provvedere al nuovo affidamento, ai sensi dell'art. 120 comma 10 del D.Lgs. 36/2023. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni. Nel corso dell'esecuzione del contratto, è facoltà della Stazione Appaltante, a norma dell'art. 120 comma 9 del D.Lgs. 36/2023, sulla base della propria disponibilità finanziaria e a fronte di motivate esigenze, richiedere l'effettuazione di maggiori prestazioni, nel limite del 20% dell'importo contrattuale, alle condizioni tutte del contratto stesso e senza che l'aggiudicatario possa richiedere ulteriori compensi oltre il pagamento del corrispettivo orario per l'eventuale numero di ore di servizio aggiuntive.

L'appaltatore si impegna irrevocabilmente ad accettare e garantire l'avvio del servizio, anche nelle more della stipula del contratto per l'affidamento del servizio medesimo.

ART. 3

INFORMAZIONI SULLA STRUTTURA

Il Nido ha una capacità ricettiva autorizzata dalla Regione Liguria di n. 30 utenti, più tre posti per casi speciali, inseriti dai Servizi Sociali.

Il servizio è diretto ai minori di età compresa tra i tre ed i trentasei mesi e rientra tra le tipologie dei servizi educativi per la prima infanzia disciplinati dalla L.R. 6/2009, dalla D.G.R. 222 del 06.03.2015, dal Decreto Lgs 65/2017 e da ultimo dalla D.G.R. n.1016 del 7.02.2017, nonché dal Regolamento Comunale di funzionamento del servizio approvato con delibera di C.C. n. 24 del 30/12/2016, così come modificato con successiva deliberazione di C.C. n. 62 del 30/12/2022.

ART. 4

ORGANIZZAZIONE E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il Nido d'infanzia resta aperto tutto l'anno. E' prevista la chiusura annuale di dieci giorni circa dal 01 settembre e, in conformità al calendario scolastico, può effettuare alcune chiusure in concomitanza di vacanze o ponti scolastici. Tali chiusure, programmate ad agosto, vengono annualmente comunicate alle famiglie. Il Nido d'Infanzia potrà essere chiuso per interventi di straordinaria manutenzione, a carattere di urgenza o per altre esigenze, riscontrate dal servizio competente, previa tempestiva comunicazione alle famiglie. Il servizio è aperto dal lunedì al venerdì, con un orario di frequenza così stabilito:

PART TIME:

- Ingresso dalle 7.30 alle 9,30;

- uscita dalle 13,00 alle 13,30;

FULL TIME:

- Ingresso dalle 7.30 alle 9,30;

- uscita dalle 16,00 alle 17,00.

La turnazione del personale sarà quella indicata dall'affidatario nell'ambito del progetto predisposto per la partecipazione alla gara e dovrà garantire il rispetto dei parametri regionali relativi al rapporto personale educativo/bambini, prevedendo la compresenza nei momenti di maggiore impegno quali l'accoglienza e le attività educative.

Dovrà essere previsto, in base alla normativa vigente la figura di un coordinatore pedagogico per un minimo di 12 ore mensili.

Il Comune si riserva la facoltà di modificare l'orario del servizio, senza che l'aggiudicatario possa pretendere maggiorazioni di sorta.

L'aggiudicatario deve garantire, nel caso in cui, per qualsiasi motivo, si riduca il numero dei presenti, il rapporto minimo educatori/bambini previsto dalle vigenti disposizioni in materia.

La fornitura dei pasti compete al Comune di Borghetto Santo Spirito, in base alla propria organizzazione. All'Appaltatore compete la somministrazione dei pasti, previa acquisizione di tutte le autorizzazioni, le certificazioni, le concessioni, le licenze, i nulla osta, i pareri ed i permessi previsti dalla normativa vigente.

Il servizio appaltato deve essere riconosciuto ed apprezzato dall'utenza per le seguenti caratteristiche:

- di servizio con prevalente valenza educativa;
- volto a realizzare un contesto che persegua relazioni positive e durevoli con l'ambiente.

Il servizio appaltato dovrà assicurare il mantenimento degli standard necessari per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento regionale.

Il servizio appaltato dovrà altresì garantire una capacità organizzativa e di funzionamento coniugata con un buon impianto educativo-pedagogico, che permetta agli educatori ed operatori di realizzare un clima di benessere e di serenità del bambino, di attenzione ai suoi bisogni di cura fisica e sviluppo psicofisico, armonizzati in un piano di attività giornaliere che colga i ritmi del bambino e sappia sapientemente dosare momenti di intimità e di relazione con l'educatore.

Dovranno, inoltre, caratterizzarsi per la disponibilità alla collaborazione con i genitori nel delicato compito dell'educazione e dei figli, nell'accrescere nei genitori la consapevolezza dei propri stili educativi e nel sostenerli nella loro esperienza genitoriale, come nel supportare in generale le situazioni di disagio e di bisogno che le famiglie dovessero evidenziare.

ART. 5

CONDIZIONI ORGANIZZATIVE DELL'AFFIDAMENTO

5.1 NUMERO E REQUISITI DEL PERSONALE

Il servizio deve essere garantito da un numero adeguato di educatori/educatrici, di consistenza tale da garantire che il rapporto tra bambini ed educatori corrisponda ai parametri regionali, considerando l'orario di effettuazione del servizio e l'età dei bambini. L'aggiudicatario è dunque obbligato ad effettuare il servizio in oggetto anche per un numero minore di ore rispetto a quello individuato ai successivi artt. 5.3 e 5.4, o per un numero maggiore di ore, senza variazione delle clausole contrattuali e del prezzo aggiudicato.

Il servizio dovrà essere svolto da personale qualificato e professionalmente formato secondo le vigenti normative.

L'affidatario dovrà impiegare personale in possesso di idonei requisiti sia in termini di titolo di studio che in termini di esperienza nel settore, provvedendo a fornire lo stesso degli strumenti di lavoro e dei dispositivi di sicurezza previsti per lo svolgimento dell'attività. Le persone impiegate nel servizio

devono possedere i requisiti fisici, morali, sanitari e professionali necessari al raggiungimento delle finalità di cui al presente capitolato e della normativa vigente.

L'eventuale collaborazione di volontari e tirocinanti non può essere sostitutiva delle prestazioni degli educatori e deve essere vagliata sotto il profilo dell'idoneità al perseguimento dei fini educativi del nido d'infanzia. La presenza delle persone suddette deve essere tempestivamente autorizzata dal Comune.

L'appaltatore deve garantire il rispetto delle norme antipedofilia, attraverso l'acquisizione del certificato penale del casellario giudiziale (certificato antipedofilia) del personale dipendente che intende impiegare, così come disposto dall'art.25 bis del D.P.R. 313/2002, integrato dall'articolo 2 del D. Lgs. n.39 del 4.03.2014 in attuazione della Direttiva 2011/93 dell'Unione Europea, relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile. Il Comune di Borghetto S. Spirito si riserva di verificare l'adempimento dell'appaltatore prima di impiegare il personale dipendente nel servizio.

5.2 CLAUSOLA SOCIALE

Per l'avvio dell'attività, a salvaguardia sia della continuità del servizio in rapporto ai fruitori del medesimo, che dell'attività lavorativa dei soggetti fin ora impiegati nell'espletamento dello stesso, ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. 36/2023 e quindi ai fini dell'applicazione della clausola sociale, l'impresa subentrante dovrà assumere tutto il personale, adibito all'appalto, iscritto nel libro unico del lavoro presente da almeno tre mesi nell'unità produttiva interessata, fatti salvi i lavoratori assenti con diritto alla conservazione del posto di lavoro.

Ai lavoratori saranno garantite le stesse condizioni economiche e normative preesistenti, ivi compresi scatti di anzianità maturati ed eventuali trattamenti integrativi salariali. La stessa impresa si obbliga ad effettuare i passaggi di consegne necessaria al subentro in modo da consentire il regolare avvio del nuovo servizio. L'impresa deve attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati nelle mansioni costituenti oggetto del presente capitolato, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili, alla data di stipula del contratto, nonché condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni, in genere, da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria delle OO.SS. comparativamente più rappresentative, applicabile nella Provincia di Savona. L'impresa deve esibire tutta la documentazione comprovante il regolare trattamento retributivo, contributivo e previdenziale dei propri dipendenti impiegati nelle attività oggetto del presente contratto. Il Comune in caso di violazione degli obblighi di cui sopra, previa comunicazione all'Impresa delle inadempienze riscontrate, denuncerà quanto sopra i competenti Uffici del Lavoro, riservandosi il diritto di valersi della cauzione definitiva.

Gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, dovranno produrre, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici, diversi da quelli indicati nel comma 1 e che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, saranno tenuti a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni e in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione di cui al primo periodo dovrà essere trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici di cui al precedente paragrafo sono altresì, tenuti a consegnare, nei medesimi termini temporali, alla stazione appaltante la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione di cui al presente comma dovrà essere trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali.

ELENCO PERSONALE IMPIEGATO NEL PRECEDENTE APPALTO PARAMETRATO ALLA RICETTIVITA' DI N. 21 MINORI:

numero	qualifica	livello	Tipo contratto	Ore settimanali
1	Coordinatore pedagogico	D2	Tempo indeterminato	15
2	Educatore	D1	Tempo indeterminato	30
3	Educatore	D1	Tempo indeterminato	20
1	Ausiliario	A1	Tempo indeterminato	30
1	Ausiliario	A1	Tempo indeterminato	25

L'affidatario si impegna all'applicazione del contratto nazionale di lavoro e dei contratti integrativi del settore, nonché al rispetto di tutti gli adempimenti contributivi ed assicurativi nei confronti dei soci lavoratori e/o dei dipendenti.

Prima dell'avvio del servizio l'aggiudicatario dovrà inviare nota scritta all'ente, con l'elenco dettagliato del personale di Coordinamento, educativo ed ausiliario, impiegato per l'appalto, nonché a comunicare tempestivamente le successive eventuali variazioni.

In caso di eventuali variazioni, sostituzioni del personale ed incarichi ad educatori di appoggio, l'affidatario si impegna a comunicare al Comune i dati anagrafici e la documentazione relativa ai requisiti previsti.

L'aggiudicatario è tenuto al costante aggiornamento professionale di tutto il personale. All'uopo dovrà predisporre ed attuare un piano annuale della formazione che indichi le tematiche e le metodologie adottate. Per tutto il personale neoassunto dovranno essere individuati interventi formativi e di sostegno al ruolo nell'ambito del primo anno educativo di attività. Dovranno essere previsti anche interventi formativi inerenti alle disabilità.

Il Comune si riserva di chiedere in qualsiasi momento nel corso della durata dell'appalto, integrazioni di personale per attività non espressamente contemplate in rapporto a nuove riscontrate esigenze e che dovrà essere fornito dall'aggiudicatario alle stesse condizioni del personale in servizio nei limiti previsti dall'appalto.

5.3 SERVIZIO EDUCATIVO

Il servizio dovrà essere svolto presso la sede del Nido comunale per un numero complessivo di ipotetiche 33,5 ore quotidiane e comunque in rapporto al numero di bambini effettivamente frequentanti. Il servizio sarà articolato su 5 giorni, dal lunedì al Venerdì, fatta esclusione per i periodi di chiusura della struttura: n. 10 giorni ad inizio settembre, eventuali altri giorni che verranno stabiliti ad inizio di ciascun anno educativo, oltre le Festività obbligatorie [1° gennaio – 6 gennaio - Pasqua e Lunedì dell'Angelo – 25 aprile – 1 maggio – 2 giugno – 21 settembre (S. Patrono) – 15 agosto - 1° novembre, 8 dicembre, 25 e 26 dicembre ed eventuali altre giornate di chiusura disposta dal Comune in occasione di interventi manutenzione e/o allerta meteo). In un anno sono prevedibili 240 giorni di funzionamento. La turnazione del personale sarà quella indicata dall'affidatario nell'ambito del progetto predisposto per la partecipazione alla gara e dovrà

garantire il rispetto dei parametri regionali relativi al rapporto personale educativo/bambini prevedendo la compresenza nei momenti di maggiore impegno quali l'accoglienza e le attività educative.

Oltre al servizio educativo sono da prevedersi 5 ore mensili di programmazione.

Il servizio educativo dovrà essere gestito nel rispetto dei tempi già stabiliti nella struttura e che prevedono

- accoglienza dei minori dalle ore 7,45 alle ore 9,30
- cura dell'igiene del bambino
- attività di gruppi omogenei creati anche mediante interscambio tra i diversi gruppi del Nido
- pranzo dalle ore 11,45 alle 12,30
 - cura igiene del bambino e predisposizione per riposo pomeridiano con abbigliamento da son- no
- gioco libero
- riposo pomeridiano dalle ore 13,30 alle ore 15,30 circa
- cura igiene del bambino e predisposizione all'uscita con abbigliamento personale
- merenda
- gioco libero
- uscita ore 17,00

L'affidatario dovrà garantire sempre l'impiego dello stesso personale, fatte salve le sostituzioni dovute per malattie e ferie e/o eventuali dimissioni: ciò al fine di assicurare figure stabili di riferimento per i bambini.

L'affidatario dovrà garantire la sostituzione del personale impiegato in modo che nella sezione sia sempre assicurato il servizio educativo nel rispetto dei parametri regionali relativi al rapporto personale educativo/bambini, con compresenza nei momenti di maggiore impegno quali l'accoglienza e le attività educative.

Le sostituzioni di personale dovranno avere luogo entro il termine massimo di due giorni lavorativi, assicurando l'impiego di personale idoneo sotto il profilo professionale e del possesso dei requisiti.

In deroga a quanto sopra, per assenze improvvise e/o non superiori ai cinque giorni lavorativi, la copertura del servizio è preferibile sia assicurata garantendo turni prolungati del personale già impiegato.

5.4 SERVIZIO AUSILIARIO

Il servizio dovrà essere svolto presso la sede del Nido, in ragione di prevedibili numero 13 ore giornaliere.

Il servizio dovrà svolgersi dal lunedì al venerdì, fatta esclusione per i periodi di chiusura della struttura per prevedibili 240 giorni annui, nell'orario di apertura del nido, indicativamente dalle ore 11,00 alle ore 17,00 e dovrà effettuare oltre agli interventi di riordino e pulizia, lo smaltimento dei rifiuti attuando la differenziazione degli stessi e depositandoli nei contenitori collocati nell'attiguo giardino, secondo le indicazioni dell'Amministrazione Comunale, l'apparecchiatura, sparcchiatura, igienizzazione dei tavoli e lo scodellamento dei pasti. Il personale adibito a tale servizio dovrà essere in possesso dell'Attestato HACCP, come disciplinato dalla Direttiva Europea 2005/36/CE, recepita dallo Stato Italiano con D.Lgs 206/2007.

L'aggiudicatario si obbliga a provvedere, con personale, materiali e attrezzature propri, agli interventi di pulizia ordinari e, all'occorrenza straordinari e al riordino della struttura all'interno e all'esterno, dei locali, dei materiali, delle attrezzature, nel rispetto delle norme igienico – sanitarie vigenti e delle indicazioni del competente servizio ASL e delle norme dettate in materia ambientale e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali.

Per le operazioni di pulizia devono essere utilizzati materiali conformi alle norme vigenti in Italia. Le schede tecniche e le schede di sicurezza di tutti i prodotti, redatte in lingua italiana, devono essere messe a disposizione di tutto il personale.

Per l'espletamento del servizio e la fornitura dei prodotti occorrenti dovrà essere garantito il rispetto della sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione, così come pre-

visti per i servizi di pulizia dal DM n. 59 del 29 gennaio 2021 "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento dei servizi di pulizia e sanificazione degli edifici ad uso civile e ad uso sanitario".

Tutti i prodotti devono essere riposti in modo da garantire l'inaccessibilità ai medesimi da parte dei bambini e il riconoscimento immediato da parte degli adulti (è fatto divieto di travasare materiale di sanificazione in contenitori privi di etichetta riportante il contenuto).

Le pulizie dovranno essere eseguite a regola d'arte, con livelli standard di igiene adeguati e conformi alla destinazione dei locali stessi e con modalità tali da non danneggiare i pavimenti, i rivestimenti, le vernici, i mobili, le attrezzature e gli altri oggetti esistenti nei locali.

5.5 SERVIZIO LAVANDERIA

L'affidatario dovrà garantire il servizio lavanderia del nido, provvedendo a far lavare ed igienizzare la biancheria ad uso collettivo, messa a disposizione dal Comune, garantendo sempre la presenza al nido di sufficiente biancheria per il numero di bambini presenti.

5.6. PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO

L'affidatario, nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa regionale dovrà garantire idoneo personale in possesso dei titoli richiesti dalla normativa medesima per almeno n. 12 ore mensili di coordinamento e di programmazione delle attività complessive del Nido.

Il coordinatore dovrà assicurare unitarietà ed omogeneità nella gestione del servizio educativo, con particolare riguardo all'integrazione ed interscambio tra il personale educativo dell'affidatario ed il personale educativo comunale in modo tale che tutti operino secondo un univoco indirizzo improntato alla continuità e qualità degli interventi.

Il Coordinatore pedagogico dovrà:

- a) svolgere compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, anche in rapporto alla loro formazione permanente, di supervisione dei progetti pedagogici, di monitoraggio e documentazione delle esperienze, di promozione e valutazione della qualità del servizio, di raccordo con i servizi educativi, sociali e sanitari e di collaborazione con le famiglie;
- b) presentare al Comune ogni anno, entro il 31 agosto, il progetto pedagogico del servizio redatto secondo le Linee guida approvate con deliberazione della Giunta Regionale della Regione Liguria e in coerenza con quanto indicato in sede di offerta;
- c) presentare al Comune ogni anno, entro il mese di novembre e comunque prima della riunione annuale del Comitato di partecipazione del Nido, il progetto educativo annuale redatto in coerenza con il progetto pedagogico educativo, unitamente al piano annuale della formazione rivolta al personale che opera nei servizi oggetto di appalto;
- d) predisporre la relazione consuntiva sull'attività svolta annualmente, di cui al successivo art. 5.7;
- e) predisporre, previa condivisione con il Comune, un questionario annuale, da somministrare alle famiglie dei minori, per verificare il grado di gradimento del servizio erogato;
- f) favorire il dialogo ed un rapporto di collaborazione con le famiglie, secondo le modalità concordate nel gruppo di lavoro;
- g) curare i rapporti con i genitori attraverso appositi incontri per la presentazione dell'organizzazione e funzionalità del servizio, favorendo la partecipazione degli stessi alle varie attività;
- h) partecipare alle riunioni del Comitato di Gestione, dell'Assemblea dei Genitori e alla riunione annuale con le Associazioni di tutela dei consumatori;
- i) mantenere un continuo e costante rapporto con il Responsabile del Servizio Servizi al Cittadino del Comune, nonché con le agenzie educative e sociali del territorio, al fine di creare una rete per migliorare le competenze del Nido e favorire lo sviluppo del Sistema 0/6;
- j) approfondire nel gruppo degli operatori le problematiche educative poste dai bambini, al fine di sviluppare forme di auto-aggiornamento attraverso letture ed adeguate documentazioni;
- k) relazionare al Responsabile del Servizio Servizi al Cittadino circa l'andamento del Servizio, comunicando tempestivamente eventuali problematiche che potrebbero emergere durante lo svolgimento del Servizio;

- l) collaborare e tenere i rapporti con gli altri Servizi specialistici per le rispettive competenze che interagiscono con il Nido;
- m) controllare e vigilare sull'igiene degli ambienti, dell'area esterna e delle attrezzature;
- n) curare gli adempimenti amministrativi legati all'inserimento al Nido, alle diete speciali, nonché al ritiro dal servizio;
- o) seguire la fase di inserimento e quindi di permanenza al Nido dei bambini, collaborando e supportando gli Educatori;
- p) effettuare il caricamento delle presenze ed assenze giornaliere dei bambini, sul software in uso da parte del Comune;
- q) proporre l'adozione del materiale necessario per lo svolgimento delle varie attività educative, sentito il personale educativo;
- r) curare il buon uso dei locali sede del Nido e delle dotazioni assegnate al servizio;.

Il Comune ha facoltà di chiedere modifiche al progetto pedagogico ed educativo, previo accordo con l'affidatario, per adattarli alle effettive esigenze del servizio.

5. 7 Monitoraggio del servizio - verifiche e controlli

Il Comune mantiene le proprie funzioni di indirizzo e controllo del servizio al fine di assicurare la omogeneità, nonché la correttezza degli interventi.

Il comune può disporre in qualunque momento, i controlli ritenuti necessari al fine di garantire:

- L'osservanza degli adempimenti previsti dal presente capitolato e dalle disposizioni di legge vigenti nelle materie oggetto del presente capitolato;
- La rispondenza e la permanenza dei requisiti e delle condizioni che hanno dato luogo all'aggiudicazione.

Il Comune si riserva inoltre la facoltà di verificare i livelli di qualità e di gradimento raggiunti in riferimento al rapporto utente/servizi, anche mediante somministrazione di questionari agli utenti o altre forme di rilevazione della percezione degli utenti;

L'aggiudicatario si impegna, in accordo con il Comune, ad adottare strumenti e metodologie di valutazione ed autovalutazione dei servizi, di eterovalutazione dei servizi e della qualità percepita dagli utenti;

L'aggiudicatario agevolerà ogni controllo svolto dai competenti organi sanitari, al fine della verifica del rispetto delle normative igienico – sanitarie;

Il personale dell'aggiudicatario deve consentire l'accesso ai locali a tutti gli organi di controllo, previa esibizione di apposita documentazione di identificazione;

Entro il mese di settembre di ogni anno, l'aggiudicatario deve presentare al Comune una relazione consuntiva contenente informazioni relative a:

- Verifica del progetto educativo;
- Verifica dell'attività del gruppo di lavoro educativo
- Verifica della partecipazione delle famiglie
- Verifica dei processi di valutazione e autovalutazione
- Eventuali problematiche emerse e modalità di soluzione
- Eventuali statistiche della rilevazione della soddisfazione degli utenti
- Consuntivo degli interventi di formazione svolti a favore del personale
- Rendiconto materiale di consumo acquistato per le attività educative

5.8 MATERIALE DI CONSUMO

L'affidatario dovrà garantire:

- materiale di consumo per le attività educative del Nido per una spesa minima di € 600,00 annui, producendo rendiconto annuale dettagliato di quanto fornito nella relazione annuale consuntiva, di cui al precedente art. 5.7;
- materiale di consumo per la pulizia e l'igienizzazione dei locali, degli arredi e dei giochi;
 - prodotti igienico sanitari per la cura dei bambini (a titolo esemplificativo: sapone detergente, detergente specifico, crema nutriente/idratante, bobina carta mani, carta igienica, fazzoletti, salviette, lenzuoli carta monouso, sovrascarpe usa e getta, ecc.).

5.9 PIANO DELLA SICUREZZA E DUVRI

L'affidatario dovrà garantire, nell'espletamento del servizio, la conformità a quanto previsto dai documenti relativi sulla sorveglianza sanitaria nelle comunità infantili.

L'affidatario è tenuto all'applicazione e alla vigilanza sul rispetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 584/75 e s.m.i. concernente il divieto di fumare nei locali pubblici.

L'affidatario dovrà, inoltre, garantire, nell'espletamento del servizio, la conformità a quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i.

L'affidatario dovrà assicurare il rispetto delle norme relative all'igiene e alla prevenzione degli infortuni, dotando il personale degli indumenti appositi e dei dispositivi di protezione individuale, anche usa e getta, idonei a soddisfare le esigenze di sicurezza e di salute in relazione alle operazioni svolte ed ai materiali utilizzati.

L'affidatario è tenuto ad adottare specifico Piano della Sicurezza e a sottoscrivere con il Committente il DUVRI che verrà allegato al contratto quale parte integrante e sostanziale dello stesso. Tale documento potrà essere aggiornato, anche su proposta dell'appaltatore, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico ed organizzativo incidenti sulle modalità realizzative.

Per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze, resta l'obbligo di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

ART. 6

ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Oltre a quanto previsto in altri articoli, sono a carico dell'affidatario tutte le spese di gestione derivanti dal presente capitolato che non risultino espressamente poste a carico del Comune. In particolare sono a carico dell'affidatario:

- ogni spesa inerente il personale impegnato nei servizi oggetto del presente appalto, gli indumenti, le scarpe, i presidi di protezione, la formazione;
- ogni spesa inerente alle pulizie del nido e al servizio di lavanderia;
 - l'acquisto della cancelleria; del materiale ludico-didattico; del materiale di consumo per la pulizia e l'igienizzazione dei locali, degli arredi e dei giochi; dei prodotti igienico sanitari per la cura dei bambini (escluso pannolini), nonché i beni di consumo necessari per il corretto svolgimento della gestione del servizio, garantendone la conformità alle normative vigenti, anche con riferimento al rispetto del D.Lgs. 81/2008 (compresi i Dispositivi di Protezione Individuali ed i materiali per i presidi di primo soccorso), ed alle prescrizioni dell'Azienda ASL competente;

L'affidatario è tenuto all'osservanza del D. Lgs. 196/03 e s.m.i. e ad indicare il responsabile della privacy. Il Comune, titolare del trattamento dei dati degli utenti, designa l'appaltatore responsabile del trattamento dei dati che acquisisce in ragione del servizio svolto e dovrà trattare tali dati esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio e non potrà comunicare a terzi i predetti.

L'affidatario opera sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile dei servizi sociali del Comune. Il Responsabile o chi per esso ha accesso in ogni momento al nido al fine di verificare il

rispetto delle norme di cui al presente appalto. I dati personali comuni e sensibili, acquisiti in ragione del rapporto contrattuale scaturito dalla presente gara, dovranno essere trattati solo ed esclusivamente per tutte le finalità connesse alla realizzazione del servizio che verrà realizzato secondo quanto disposto dal presente capitolato e nei termini indicati nell'appendice contrattuale per la nomina responsabile esterno del trattamento dei dati personali, come da allegato 2 al presente capitolato.

ART. 7

VALORE DELL'APPALTO

Ai fini dell'art. 14 comma 4 del Codice, il valore presunto dell'appalto, posto a base di gara per il periodo 01/09/2024– 31/08/2027, viene stimato in € 890.000,00 al netto dell' I.V.A., di cui:

- costo oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta per l'eliminazione dei rischi interferenziali, così come scaturenti dal DUVRI, quantificati in € 800,00 annui, ovvero € 2.400,00 per l'intero periodo;
- costo della manodopera, pari a complessivi € 816.932,00 nel triennio, sulla base del costo orario del lavoro riferito al vigente C.C.N.L. Cooperative Sociali del 05/03/2024, comprendente le relative tranche di adeguamento previste.

Il valore dell'eventuale proroga tecnica per mesi 6 risulta pari ad € 148.333,34, di cui € 400,00 per oneri per la sicurezza per l'eliminazione dei rischi interferenziali, non soggetti a ribasso ed € 136,155,34 per costo della manodopera.

L'importo dell'eventuale aumento, in caso di applicazione dell'art. 120 comma 9 del D.Lgs. 36/2023 è stimato in € 178.000,00.

Il valore dell'appalto viene determinato in fase di aggiudicazione ed è onnicomprensivo delle spese che l'affidatario sostiene per la gestione del servizio nei tre anni stabiliti.

ART. 8

MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO E REVISIONE PREZZI

Modifiche o variazioni del presente contratto in corso di validità sono ammesse unicamente nelle ipotesi e nei limiti di cui all'art. 60 e all'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023. Pertanto l'Esecutore non può apportare variazioni o modifiche al contratto se non autorizzate dal responsabile del procedimento.

Fatto salvo quanto previsto nel comma precedente, il Comune, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'esecutore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario, ai sensi dell'art. 120, co. 9, del D.Lgs. n. 36/2023. In tal caso l'esecutore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 60 del Codice, è prevista la revisione dei prezzi, decorso il primo anno di vigenza contrattuale, quando si verificano, in aumento o in diminuzione, una variazione del costo del servizio superiore al 5% dell'importo complessivo: i prezzi verranno aggiornati nella misura dell' 80% della variazione, utilizzando, ai fini del calcolo della variazione, l'indice dei prezzi al consumo per le rivalutazioni monetarie ISTAT per le famiglie, operai e impiegati – FOI. Detto incremento dovrà avvenire dietro richiesta formale da parte dell'Aggiudicatario del servizio entro il 31 agosto di ciascun anno successivo al primo. L'adeguamento decorre, ove da prevedersi, dal 1° settembre di ogni anno. In assenza dei suddetti dati verranno presi a riferimento i prezzi di mercato.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 120, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi – o più favorevoli – prezzi, patti e condizioni.

ART. 9
MODALITA' DELL'APPALTO

La scelta dell'affidatario sarà effettuata, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 50, c.1 lett c del D. Lgs. N. 36/2023 s.m.i., da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023.

Non sono consentite offerte al rialzo: l'offerta economica dovrà essere espressa al ribasso sull'importo indicato, nei termini previsti dal disciplinare di gara.

ART. 10
SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

a) Requisiti di idoneità professionale:

- Possono presentare offerta le ditte con iscrizione nel Registro imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura per prestazione di servizi sociali ed educativi, ricomprendenti i servizi oggetto del presente appalto, in possesso dei requisiti minimi di partecipazione previsti. Per le imprese straniere occorre l'iscrizione nei corrispondenti registri professionali o commerciali dello Stato di appartenenza con l'indicazione, nell'oggetto sociale o nelle attività svolte, dei servizi sociali ed educativi, ricomprendenti i servizi oggetto del presente appalto. Sono ammessi a partecipare gli operatori economici come definiti dall'art. 65, commi 1 e 2, D. Lgs. 36/2023. Per il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale da parte di operatori che agiscono ai sensi degli articoli 67 e 68 del D.Lgs 36/2023, si richiamano le disposizioni contenute nei detti articoli;

b) Capacità economica e finanziaria:

- Fatturato specifico annuo relativo ai servizi socio-educativi previsti dal presente appalto, riferito agli esercizi finanziari 2023-2023-2021 per un importo non inferiore alla base d'asta del presente appalto (€ 814.000 IVA esclusa) La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:
 - per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrative
 - per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
 - dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

c) Capacità tecniche e professionali:

- presentazione alla SUA. SV dell'**elenco di servizi educativi** di gestione di nido d'infanzia, analoghi a quelli oggetto dell'appalto, effettuati, senza contestazione, negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, di cui almeno uno, in ciascun anno, di importo almeno pari all'importo annuale posto a base d'asta (€ 271.333,00 oltre IVA); Detti requisiti sono comprovati per servizi prestati a favore di Amministrazioni o enti pubblici da certificati rilasciati e vistati dalle Amministrazioni o dagli Enti medesimi. Per servizi prestati a privati l'effettuazione della prestazione è dichiarata da quest'ultimi.
- Certificazione di qualità rilasciata da organismi accreditati ai sensi e per gli effetti dell'allegato II. 8 del D. Lgs. n. 36/2023 riguardante la progettazione ed erogazione di servizi socio educativi per la prima infanzia;
 - avere disponibilità, entro la data di attivazione del servizio, in caso di aggiudicazione dell'appalto, di almeno un centro operativo di supporto nell'ambito di chilometri (km.) 100 (cento) dalla sede del Nido comunale di Borghetto S. Spirito (SV), tale da consentire la

soluzione di problemi connessi con la gestione del servizio. Tale requisito dovrà essere dimostrato con documentazione atta a verificare la disponibilità del centro operativo o, qualora invece l'Impresa partecipante assuma l'impegno ad avere a disposizione il centro operative di supporto in caso di aggiudicazione, dovrà averne la disponibilità e rendere pienamente funzionante e operativa tale struttura entro quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione. Nel caso in cui, entro tale data, l'aggiudicatario risultasse inadempiente, sarà disposta la revoca dell'aggiudicazione effettuata, con incameramento della garanzia provvisoria oltre all'addebito degli eventuali maggiori danni.

I partecipanti alla procedura dovranno aver effettuato il **sopralluogo** presso il Nido d'Infanzia, preconcordando lo stesso con il servizio entro la data indicata nell'avviso.

La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

Il mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti richiesti, determina l'esclusione dalla gara.

ART. 11 AVVALIMENTO

E' ammesso l'istituto dell'avvalimento nelle forme di cui all'art. 104 del D.LGS. n. 36/2023. In riferimento all'istituto dell'avvalimento viene specificato che è ammesso il solo "avvalimento puro", ossia quello finalizzato unicamente ad "avvalersi" di requisiti di soggetti terzi, alla fase della partecipazione. Questa stazione ritiene, infatti, che il c.d. "avvalimento premiale" possa determinare per la tipologia di cui alla presente procedura, una distorsione all'effettiva capacità della ditta partecipante alla gara, introducendo elementi che determinano maggior punteggio pur non in possesso del partecipante stesso.

ART. 12 FATTURAZIONE E PAGAMENTI - FINANZIAMENTO

Il pagamento del corrispettivo dovuto per il servizio effettuato avverrà a fronte di regolare fattura mensile presentata dall'aggiudicatario, contenente il monte ore svolto per ciascuna qualifica professionale impiegata nel servizio.

Il pagamento da parte dell'amministrazione dovrà avvenire, salvo contestazioni scritte per eventuali irregolarità, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione dal Sistema di Interscambio (Sdl) dell'Agenzia delle Entrate.

Ai sensi dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, introdotto dall'art. 1, co. 629 lett. b), della L. n. 190/2014, l'IVA sarà versata in ogni caso dal Comune secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 23.1.2015 e successive ed eventuali modificazioni. L'esecutore dovrà continuare ad esporre l'IVA in fattura, ma il Comune non procederà a saldare il relativo importo all'esecutore, in quanto esso verrà trattenuto al fine del successivo versamento all'Erario cui è tenuto direttamente il Comune di Borghetto S. Spirito. Di conseguenza le fatture che verranno emesse dovranno contenere la seguente dicitura: "Scissione dei pagamenti - art. 17-ter del DPR n. 633/1972".

Il pagamento avverrà sulla base di regolari fatture elettroniche secondo le specifiche tecniche indicate nel D.M. n. 55 del 3 aprile 2013 e sarà disposto previo accertamento della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali. L'assenza della fattura elettronica impedirà all'Amministrazione appaltante di effettuare qualsiasi pagamento all'esecutore. L'Ufficio destinatario della fatturazione elettronica relativamente all'appalto in oggetto è l'Ufficio Servizi Sociali – COMUNE DI BORGHETTO S. SPIRITO Piazza Italia n. 1 –

C.F. e P.I. 00229160098 – 17052 BORGHETTO S. SPIRITO (SV). In ottemperanza alle disposizioni del D.M. n. 55/2013, le fatture elettroniche dovranno obbligatoriamente indicare, affinché il Sistema di Interscambio (Sdl) dell'Agenzia delle Entrate sia in grado di recapitare la fattura elettronica all'ufficio destinatario corretto, il seguente Codice Univoco UFAWUH.

Nella fattura, ai sensi del D.L. n. 66/2014 convertito in Legge n. 89/2014, dev'essere altresì riportato il codice identificativo di gara (CIG), in ipotesi di assenza o indicazione errata del CIG, la fattura stessa sarà rifiutata. Si precisa che possono essere verificate, per quanto di proprio

interesse, le "Specifiche operative per l'identificazione degli uffici destinatari di fattura elettronica" pubblicate sul sito www.indicepa.gov.it e la documentazione sulla predisposizione e trasmissione della fattura elettronica al Sistema di interscambio disponibile sul sito www.fatturapa.gov.it.

Le fatture elettroniche inoltre devono riportare obbligatoriamente le informazioni di cui ai paragrafi 3 e 4 dell'allegato A del D.M. n. 55 del 3.4.2013 nonché, come previsto dall'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000, i riferimenti contabili dell'Ente; pertanto, nelle fatture da inviare all'Amministrazione appaltante viene richiesto di indicare in fattura i dati relativi all'impegno su cui imputare la spesa.

Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito del presente contratto, il Comune acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo all'affidatario, con modalità esclusivamente telematica, dagli istituti o dagli enti abilitati al rilascio secondo quanto stabilito dal D.M. 30/1/2015. Detto documento (DURC on-line) ha validità 120 giorni dalla data di effettuazione della verifica dalla quale è stato generato e vale per ogni fase dell'appalto.

In caso di ritardato pagamento delle retribuzioni dovute al personale nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva si applicano le disposizioni di cui all'art. 11 co. 6 del D.Lgs. n. 36/2023.

ART. 13 CESSIONE DEL CREDITO

La cessione di ogni credito derivante dal presente contratto è disciplinata dall'art. art. 120, co. 12 e allegato II.14, articolo 6 cui si rinvia. L'eventuale cessione in violazione di quanto previsto dalla normativa di cui al comma che precede è in ogni caso priva di effetti nei confronti del debitore ceduto, con piena ed esclusiva responsabilità dell'Esecutore nei confronti del cessionario.

ART. 14 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario assume l'impegno di rispettare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari specificamente sanciti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive disposizioni interpretative e modificative di cui al D.L. 12 novembre 2010, n. 187, convertito dalla L. 17 dicembre 2010 n. 217, adottando tutte le misure applicative ed attuative conseguenti.

E' fatto, perciò, obbligo all'Aggiudicatario di utilizzare per tutti i movimenti finanziari riferibili al contratto di servizio, conformemente a quanto previsto dall'art. 3, co. 1, Legge n. 136/2010, uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane S.p.a., dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche oltretutto utilizzati anche promiscuamente per più commesse pubbliche. Sui medesimi conti possono essere effettuati movimenti finanziari anche estranei alle commesse pubbliche comunicate.

I pagamenti e le transazioni afferenti al contratto dovranno essere registrati su tali conti correnti dedicati ed essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Parimenti, i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche dovranno essere eseguiti tramite il conto corrente dedicato, anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi affidati.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, l'Esecutore dovrà riportare negli strumenti di pagamento, in relazione a ciascuna transazione riferibile al contratto di servizio, il seguente codice identificativo di gara (CIG)_____.

In caso di raggruppamento temporaneo di operatori economici, ciascun componente del raggruppamento è tenuto ad osservare, in proprio e nei rapporti con eventuali subcontraenti, gli obblighi derivanti dalla L. n. 136/2010. La mandataria dovrà rispettare nei pagamenti effettuati verso le mandanti le clausole di tracciabilità che andranno, altresì, inserite nel contratto di mandato. Quanto detto per il raggruppamento temporaneo trova applicazione anche per il consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, co. 1, lett. e), del D.Lgs. n. 163/2006.

In ottemperanza agli obblighi di cui all'art. 3, co. 1, della Legge n. 136/2010, l'Esecutore comunica che tutti i pagamenti relativi al presente appalto dovranno essere effettuati su conto corrente dedicato, sul quale sono delegate ad operare le persone nello stesso indicate (indicare nome e cognome, luogo e data di nascita, indirizzo di residenza, codice fiscale). In caso di variazione del conto corrente precedentemente comunicato, così come previsto dall'art. 3, co. 7, della Legge n. 136/2010, l'Esecutore dovrà trasmettere apposita comunicazione circa il nuovo conto corrente e le persone delegate ad operare su di esso, entro sette giorni. La variazione delle persone delegate ad operare sul conto corrente dedicato dovrà essere tempestivamente notificata al Comune.

I pagamenti verranno effettuati con mandati di pagamento emessi dal Settore Finanziario del Comune di Borghetto S. Spirito – P. zza Italia n. 1 tramite la tesoreria del Comune di Borghetto S. Spirito, secondo le norme che regolano la contabilità del Comune, mediante bonifico bancario, postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

La normativa sulla tracciabilità si applica anche ai movimenti finanziari relativi ai crediti ceduti: conseguentemente il cessionario deve comunicare al Comune gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, nonché, al fine di garantire la piena tracciabilità di tutte le operazioni finanziarie, è tenuto ad indicare il codice identificativo di gara (CIG) e ad effettuare i pagamenti all'Esecutore cedente sui conti correnti dedicati mediante bonifico bancario o postale.

Per quanto non disciplinato espressamente dal presente articolo si rinvia alla Legge n. 136/2010 e alle successive disposizioni interpretative e modificative di cui al D.L. 12 novembre 2010 n. 187, convertito dalla L. 17 dicembre 2010, n. 217

ART. 15 INTERVENTO SOSTITUTIVO DEL COMUNE IN CASO DI INADEMPIENZA CONTRIBUTIVA E RETRIBUTIVA

L'affidatario è obbligato ad osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi nazionali e territoriali stipulati in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto del presente appalto.

Il Comune procede alla verifica della regolarità contributiva, conformemente a quanto previsto dal D.M. 30/1/2015, con modalità esclusivamente telematica ed in tempo reale, acquisendo un documento in formato pdf non modificabile denominato DURC on-line in corso di validità per il pagamento delle prestazioni relative al servizio.

Qualora il documento unico di regolarità contributiva segnali una inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto o in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni al personale dipendente della ditta affidataria, il Comune applica l'art. 11, co.6 del D.Lgs. n. 36/2023

Sono fatte salve le ulteriori disposizioni a tutela dei lavoratori stabilite dalla legislazione speciale in materia di sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, occupazione e mercato del lavoro.

E' fatto obbligo all'Esecutore di comunicare tempestivamente al Comune ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura dell'impresa nonché negli organismi tecnici e amministrativi.

ART. 16 ASSICURAZIONE

L'Esecutore é sempre responsabile, sia verso il Comune sia verso i terzi, di tutti i danni a persone o cose verificatisi nell'esecuzione del contratto, derivanti da cause ad esso imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a proprio completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa o di alcun compenso.

A garanzia degli eventuali danni cagionati nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato, l'Esecutore dovrà stipulare, con primaria compagnia assicuratrice, una polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro, con i seguenti massimali:

- Responsabilità Civile verso Terzi: € 5.000.000,00 per ogni sinistro, con il limite di
 - € 5.000.000,00 per persona
 - € 5.000.000,00 per danni a cose
- Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro: € 5.000.000,00 per ogni sinistro, con il limite di € 2.500.000,00 per persona.

Il Comune dovrà essere ricompreso nel novero dei terzi. Tale polizza, avente validità per tutta la durata dell'appalto, dovrà contenere espressa rinuncia, da parte della compagnia assicuratrice, ad ogni rivalsa nei confronti del Comune per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dall'attività di gestione dei servizi oggetto del presente capitolato. Tale polizza dovrà essere prodotta in copia al Comune prima della stipulazione del contratto e comunque prima dell'inizio del servizio.

Sono a carico dell'Esecutore tutte le misure e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nell'esecuzione del servizio.

Resta inteso che la Ditta dovrà comunque risarcire i maggiori danni non coperti dalla polizza assicurativa. Ad ogni scadenza annuale la Ditta dovrà produrre al Comune copia dell'avvenuto pagamento inerente il premio annuo

Il direttore dell'esecuzione trasmette senza indugio apposita relazione al responsabile del procedimento qualora nell'esecuzione del contratto avvengano sinistri alle persone o danni alle cose.

ART. 17 SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Non sono ammessi ritardi o sospensioni del servizio.

In caso di mancato servizio, totale o parziale, il Comune procederà all'applicazione nei confronti dell'aggiudicatario, delle penalità indicate al successivo articolo del presente capitolato.

ART. 18 PENALITA'

Se durante lo svolgimento del servizio fossero rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto nel presente contratto si procederà all'applicazione delle seguenti penalità giornaliere:

- in caso di mancato servizio nel giorno fissato, una penalità di € 500,00;
- in caso di parziale mancato servizio nel giorno e nelle ore fissate, una penalità di € 250,00;
- per ogni violazione accertata degli obblighi di pulizia e sanificazione dei locali: € 200,00 per ogni volta successiva alla prima contestazione;
- in caso di inosservanza dell'obbligo di mantenere in servizio un organico che consenta il rispetto dei rapporti educatore / bambino stabilito dalle normative: € 200,00 per ogni infrazione giornaliera;
 - ai fini della continuità educativa, in caso di sostituzione ingiustificata di personale educativo in corso d'anno, fatti salvi i casi di forza maggiore: € 500,00 per ogni episodio;

- comportamento scorretto o sconveniente nei confronti degli utenti, accertato a seguito di procedimento in cui sia garantito il contraddittorio: da € 100,00 fino a € 500,00 per singolo evento, secondo la gravità;
- ritardo negli adempimenti previsti a carico dell'appaltatore in materia di obblighi assicurativi, previdenziali e assistenziali: € 200,00 per singola inosservanza;
- mancata osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro: fino a € 300,00 per singola inosservanza;
- in caso di inosservanza delle disposizioni impartite dal Comune di Borghetto Santo Spirito in esecuzione del presente capitolato: € 200,00;
 - eventuali altri inadempimenti agli obblighi contrattuali o carenze quantitative o qualitative o nello standard di erogazione del servizio: da un minimo di € 100,00 fino ad un massimo di € 1.000,00, secondo la gravità.

In caso di recidive nel periodo di vigenza del contratto, le penalità suindicate saranno prima raddoppiate e poi triplicate.

In caso di ulteriore recidiva o qualora si verificassero, da parte dell'aggiudicatario, inadempienze gravi o comunque tali da rendere insoddisfacente il servizio, il Comune potrà risolvere il contratto anche prima della scadenza, procedendo nei confronti della stessa alla determinazione dei danni eventualmente sofferti e rivalendosi con l'incameramento della cauzione e ove ciò non bastasse, agendo per il pieno risarcimento dei danni subiti.

L'applicazione delle penalità dovrà essere preceduta da formale contestazione scritta dell'inadempienza via pec dal RUP.

L'aggiudicatario avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre dieci giorni dalla ricezione della contestazione. Trascorso inutilmente tale termine, si intenderà riconosciuta l'inadempienza e saranno applicate le penalità conseguenti.

La rifusione delle spese, il pagamento dei danni e l'applicazione delle penalità verranno effettuati mediante ritenuta diretta sul corrispettivo di cui alla prima fattura utile, fermo restando l'ulteriore diritto di rivalersi sulla cauzione per l'eventuale quota non soddisfatta. Resto salvo per il Comune l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente a coprire le penalità applicate.

ART. 19

FORMULAZIONE DEL PROGETTO E DELL'OFFERTA ECONOMICA

Non sono ammesse offerte economiche indeterminate, condizionate ovvero pari o in aumento rispetto al valore presunto dell'appalto di cui all'art. 7.

Il progetto tecnico e l'offerta economica devono essere redatti in lingua italiana.

ART. 20

PRESENTAZIONE E VALIDITÀ DELL'OFFERTA

Il plico dell'offerta dovrà pervenire, a rischio e spese del mittente, pena l'esclusione, entro il termine perentorio e all'indirizzo stabiliti nel disciplinare di gara.

L'offerta presentata avrà validità per i 180 (centottanta) giorni successivi al termine di cui sopra.

La presentazione dell'offerta implica l'accettazione di tutte le condizioni e norme contenute nel presente capitolato speciale d'appalto e l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta stessa.

Il Comune di Borghetto S. Spirito non assumerà alcun obbligo verso gli offerenti se non quando risulteranno perfezionati, a norma di legge, tutti gli atti inerenti la procedura in questione e ad essa necessari e dipendenti.

L'ente appaltante si riserva il diritto di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

ART. 21

PROCEDIMENTO DI GARA E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione provvisoria sarà disposta da apposita commissione giudicatrice a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi di valutazione:

- 1) **Offerta tecnica: punteggio disponibile 70;**
2) **Offerta economica: punteggio disponibile 30.**

L'aggiudicazione provvisoria sarà disposta da apposita commissione giudicatrice a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 108, co. 2, del Codice, secondo i pesi e criteri indicati nel disciplinare di gara.

Qualora più concorrenti conseguano uno stesso punteggio complessivo finale, si procederà mediante sorteggio.

ART. 22 MODIFICHE TECNICHE

L'Amministrazione appaltante, sulla base dell'organizzazione del servizio e dell'offerta della Ditta, si riserva la facoltà di richiedere eventuali adeguamenti tecnici, a parità di costo, che si rendano necessari per una migliore qualità del servizio.

L'Amministrazione e la Ditta si riservano, in sede di stipulazione del formale contratto, la facoltà, previo comune accordo, di prevedere ulteriori specificazioni tecniche e procedurali nonché modifiche che si rendano necessarie per il migliore andamento del servizio, purché non comportanti variazioni di oneri o costo previsti.

ART. 23 GARANZIE PROVVISORIA E DEFINITIVA

La garanzia provvisoria, deve essere costituita nella misura del 2% (due per cento) del valore complessivo della procedura e precisamente per l'importo di € 24.326,66.

La garanzia definitiva, deve essere costituita prima della stipula del contratto.

Essa è stabilita nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo del contratto come desunto dall'offerta dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 117 del Decreto Legislativo n. 36/2023.

La garanzia provvisoria e definitiva sono regolate dagli artt. 106 e 117 del Codice.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'[articolo 1957, secondo comma, del codice civile](#), nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Le garanzie fideiussorie devono essere conformi allo schema tipo di cui all'[articolo 117, comma 12](#). Si applicano inoltre i periodi secondo e terzo dello stesso comma.

ART. 24 SEGRETO D'UFFICIO

L'Amministrazione appaltante e le Ditte offerenti riconoscono, con perfetta reciprocità, carattere riservato a tutte le informazioni fornite per partecipare alla gara.

L'offerta dovrà contenere esplicito impegno a non divulgare e/o utilizzare dati o informazioni riservate in qualsiasi modo ottenute nel corso della predisposizione dell'offerta e nell'effettuazione del servizio.

Tutti coloro che, nelle successive fasi di esecuzione del contratto, verranno a contatto (direttamente o indirettamente, con qualsiasi mezzo e in qualsiasi forma) con informazioni, dati o notizie dell'Amministrazione comunale e/o dell'aggiudicatario, dovranno assicurare ogni riservatezza in proposito. In particolare, l'appaltatore deve rispettare rigorosamente il segreto di ufficio sui dati trattati e vigilare che, anche il personale dipendente, si comporti in ossequio alla normativa di cui al D.L.vo 196/2003, alla Legge 241/1990 e al D.P.R. 445/2000 e non riveli a terzi il contenuto degli atti trattati. Resta inteso che l'appaltatore deve improntare lo svolgimento della propria attività anche alla restante normativa, anche se non esplicitamente richiamata, ma comunque applicabile all'attività espletata.

La stazione appaltante, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, nominerà la Ditta "responsabile del trattamento", nella persona del legale rappresentante, dei dati trasmessi, nonché gli "incaricati" della ditta impiegati presso l'ufficio.

ART. 25
DIVIETO CESSIONE DEL CONTRATTO -SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 il soggetto affidatario del contratto esegue in proprio i servizi e le forniture compresi nel contratto. A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120 comma 1 lettera d) del D.Lgs. 36/2023, il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione dei contratti ad alta intensità di manodopera. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni del suddetto articolo. Nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 128 comma 3 D.Lgs. 36/2023 e delle condizioni previste dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023, in considerazione delle caratteristiche meglio descritte nei paragrafi precedenti e della natura sociale dell'appalto, l'aggiudicatario dovrà eseguire, a sua cura e in proprio i seguenti servizi: - Servizio Socio-Educativo "Nido d'Infanzia comunale". Nel rispetto dell'art. 119 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, il subappalto è consentito solo per il seguente servizio – "Servizio Ausiliario Nido d'Infanzia" Per quanto sopra, eventuali autorizzazioni al subappalto potranno essere concesse solo qualora l'offerente abbia espressamente indicato le parti dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi e comunque nei limiti di quanto sopra indicato. In mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato. Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119 comma 3 del Codice.

6. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

ART. 26
TERMINE PER LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'aggiudicatario resta obbligato a far pervenire all'Amministrazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula contrattuale.

Nel caso in cui siano riscontrate irregolarità in merito al possesso dei requisiti generali e speciali di ammissibilità alla gara da parte dell'aggiudicatario, ovvero questi non si presenti senza giustificato motivo alla stipula contrattuale, l'amministrazione ne dichiara la decadenza, con incameramento della cauzione provvisoria e con facoltà di aggiudicare al concorrente che segue in graduatoria.

Tutte le spese contrattuali, tasse e imposte inerenti e conseguenti all'appalto e alla stipulazione del relativo contratto, anche se non espressamente richiamate dal presente capitolato, nonché le eventuali spese per la registrazione del contratto stesso, per i diritti di segreteria e per il deposito e lo svincolo della cauzione, sono a carico dell'aggiudicatario, senza diritti di rivalsa.

Il responsabile del procedimento può richiedere, nei modi ed alle condizioni previste all'art. 17, co. 9, del D.Lgs. n. 36/2023, l'esecuzione in via d'urgenza del servizio dopo che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace, durante il termine dilatorio previsto per la sottoscrizione del contratto. A tal fine, il responsabile del procedimento adotta apposito provvedimento che indica in concreto i motivi giustificativi dell'esecuzione anticipata

ART. 27
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La stazione Appaltante può risolvere il contratto in aderenza a quanto previsto dall'art Art. 121 e 122 del Dlgs. n. 36/2023.

Costituiscono inoltre motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui agli art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023;
- b) gravi violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, nonché delle norme del presente capitolato in materia igienico-sanitaria e/o gravi violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate dall'I.A., anche a seguito di diffide del Comune;

- c) gravi violazioni e/o inosservanze delle norme del presente capitolato relative alle caratteristiche merceologiche;
- d) 1 (uno) episodio di intossicazione o tossinfezione alimentare dovuto ad accertata imperizia dell'I.A.;
- e) errata somministrazione di un regime dietetico particolare con grave danno per l'utenza;
- f) interruzione non motivata del servizio;
- g) mancata osservanza dell'art. 31 del presente Capitolato
- h) gravi danni prodotti ad impianti e attrezzature di proprietà del Comune;
- i) destinazione dei locali per uso diverso rispetto a quello stabilito dal contratto;
- j) gravi difformità nella realizzazione del servizio in relazione a quanto indicato in sede di offerta. Nei suddetti casi di risoluzione del contratto, il Comune avrà la facoltà di affidare il servizio a terzi, per il periodo necessario a procedere al nuovo affidamento del servizio, attribuendo gli eventuali maggiori costi a carico dell'affidatario con cui il contratto è stato risolto.

In ogni caso è sempre fatto salvo il risarcimento dei danni derivanti dalle inadempienze.

All'affidatario verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio effettuato fino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni.

Al fine di recuperare penalità, spese e danni il Comune potrà rivalersi su eventuali crediti dell'affidatario nonché sulla cauzione, senza necessità di diffide o di autorizzazione della stessa.

In tutti i casi di risoluzione anticipata del contratto il Comune effettuerà, tramite propri periti, una stima dei servizi forniti e dei servizi da fornire e valuterà l'entità del danno subito.

Tale accertamento potrà essere, se richiesto, eseguito in contraddittorio con rappresentanti dell'impresa fornitrice e le risultanze dello stesso verranno verbalizzate e sottoscritte dai presenti.

Le spese occorrenti per l'eventuale risoluzione del contratto e consequenziali alla stessa saranno a totale ed esclusivo carico dell'appaltatore.

ART. 28 RECESSO

Il committente si riserva altresì il diritto di recedere dal contratto prima della scadenza nei seguenti casi:

- giusta causa;
- reiterati inadempimenti dell'appaltatore, singolarmente non gravi ma resi tali per effetto della reiterazione;

A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, si ha giusta causa quando:

- sia stato depositato contro l'appaltatore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero, nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione dei beni dell'appaltatore;
- l'appaltatore perda i requisiti minimi richiesti dalla lettera di invito;
- sia accertata a carico dell'appaltatore, anche nella persona dei componenti degli organi di amministrazione, del direttore tecnico e degli altri soggetti rilevanti ai sensi della normativa vigente, l'esistenza o la sopravvenienza di incapacità, incompatibilità o impedimenti a contrarre con la pubblica amministrazione;
- sia accertata la mancanza e/o la perdita da parte dell'Appaltatore, anche nella persona dei componenti degli organi di amministrazione, del direttore tecnico e degli altri soggetti rilevanti ai sensi della normativa vigente, dei requisiti d'ordine morale e professionale previsti dalla normativa vigente;
- ogni altra fattispecie che faccia venir meno il rapporto di fiducia inerente il presente contratto

In caso di recesso, l'aggiudicatario ha il diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché effettuate a regola d'arte, secondo i corrispettivi e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed

ogni ulteriore compenso o indennizzo anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del codice civile.

ART. 29

SEDE E RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

La sede dell'amministrazione appaltante competente per il presente progetto è la seguente:
Comune di Borghetto Santo Spirito Piazza Italia 1 – Borghetto Santo Spirito.

Responsabile Unico del Progetto è la Dott. Ssa Barbara Faccini, in qualità di Responsabile del Servizio Servizi al Cittadino del Comune di Borghetto Santo Spirito, Telefono 0182/1920328, pec: comuneborghettoss@postecert.it - mail: servizialcittadino@comune.borghettosantospirito.sv.it

ART. 30

OBBLIGHI DERIVANTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", e dal Codice di comportamento adottato dal Comune con deliberazione di Giunta comunale n. 182/2013, (reperibile sul sito dell'Ente in Amministrazione Trasparente, sezione Disposizioni Generali), si estende, per quanto compatibile, all'Esecutore ed ai suoi collaboratori, conformemente a quanto previsto dall'art. 2, co. 3, del medesimo Decreto.

In ipotesi di violazione degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento di cui al precedente comma, in cui venga in esistenza un malfunzionamento dell'Amministrazione a causa dell'uso a fini di vantaggio privato, estraneo all'esercizio professionale o dell'impresa, delle attività svolte ovvero l'inquinamento dell'azione amministrativa ab externo, il Comune **ha facoltà di procedere alla risoluzione** del contratto e di incamerare la cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni.

ART. 31

NORMA FINALE E PROTOCOLLO DI LEGALITA'

L'appaltatore oltre a quanto previsto dal presente Capitolato, è tenuta all'osservanza di tutte le leggi statali e regionali, decreti, regolamenti ed in genere tutti gli atti e prescrizioni che siano emanate dai pubblici poteri, in qualsiasi forma, nella materia oggetto del presente appalto.

Per quanto non espressamente previsto e normato dal presente Capitolato, si fa espresso richiamo ai Bandi di gara e disciplinari di gara e si applicano le disposizioni di legge nazionali e regionali che disciplinano la materia. L'appaltatore assume altresì impegno all'osservanza dello scrupoloso rispetto delle prescrizioni di cautela dettate dalla normativa antimafia vigente in materia, nonché ad incrementare le misure di contrasto ai tentativi di infiltrazione mafiosa nelle procedure di affidamento ed esecuzione dei lavori, servizi e forniture, vincolandosi agli obblighi che discendono dallo specifico protocollo per lo sviluppo della legalità e la trasparenza degli appalti pubblici approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 98 del 30.05.2018 e sottoscritto dal Comune di Borghetto S. Spirito con la Prefettura di Savona e reperibile nel sito del Comune di Borghetto Santo Spirito, in Amministrazione Trasparente, sezione Disposizioni Generali.

ART. 32

CLAUSOLA INTERPRETATIVA

Le indicazioni e le prescrizioni del presente Capitolato non possono essere interpretate nel senso che sia escluso dagli obblighi dell'Aggiudicatario ciò che non è esplicitamente espresso e che pure è necessario per la compiutezza del servizio.

ART. 33

CLAUSOLA DI INSCINDIBILITÀ

Tutte le clausole contenute nel presente Capitolato sono correlative e consequenziali tra di loro, siccome formanti un unico ed inscindibile contesto.

ART. 34
CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Savona, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

ART. 35
RINVIO AD ALTRE NORME COGENTI E/O VOLONTARIE

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale si fa rinvio alle Leggi e Regolamenti in vigore ed in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.

La Ditta appaltatrice è tenuta all'applicazione e alla vigilanza sul rispetto delle disposizioni di cui alla L. n. 584/1975 concernente il divieto di fumare in determinati locali e su mezzi di trasporto pubblico di cui occorre fornire formale riscontro con indicazione del Responsabile, nonché all'osservanza della Direttiva Presidente del Consiglio dei Ministri 14 dicembre 1995 ad oggetto "Divieto di fumo in determinati locali della pubblica amministrazione o dei gestori di servizi pubblici" e della Circolare del Ministero della Sanità 28/03/2001 "Interpretazione ed applicazione delle leggi vigenti in materia di divieto di fumo".

ART. 36
ESONERO RESPONSABILITÀ PER IL COMUNE

La gestione del servizio è fatta sotto la diretta ed esclusiva responsabilità dell'appaltatore che risponde dell'esatto adempimento dei suoi obblighi nei confronti del Comune. L'Impresa risponde inoltre, direttamente e personalmente dei danni di qualsiasi genere e delle conseguenze comunque pregiudizievoli, che nell'espletamento dell'attività da essa o dai propri dipendenti svolta nell'esecuzione del presente appalto, possano derivare agli stessi dipendenti, agli utenti, al Comune o a terzi in genere.

La ditta appaltatrice è tenuta inoltre a sollevare il Comune da qualunque pretesa che nei suoi confronti fosse fatta valere da terzi, assumendo in proprio l'eventuale lite.

ART. 37
RESPONSABILITÀ

I danni derivanti dal non corretto espletamento del servizio o, comunque, collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento all'Amministrazione od a terzi, saranno assunti dalla ditta appaltatrice a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.

ART. 38
ONERI FISCALI

Tutte le spese, imposte e tasse, nessuna esclusa, inerenti l'esecuzione del servizio come previsto dal presente Capitolato speciale sono a carico dell'Impresa.

ART. 39
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La ditta appaltatrice entro l'avvio del servizio dovrà trasmettere al Comune – Servizi al Cittadino - il nominativo del Responsabile per il trattamento dei dati personali individuato al fine di garantire il rispetto del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, comunicare i nominativi degli incaricati del trattamento.

I dati personali comuni e sensibili, acquisiti in ragione del rapporto contrattuale scaturito dalla presente gara, dovranno essere trattati solo ed esclusivamente per tutte le finalità connesse alla realizzazione del servizio che verrà realizzato secondo quanto disposto dal presente capitolato e nei termini indicati nell'appendice contrattuale per la nomina responsabile esterno del trattamento dei dati personali, come da allegato 2 al presente capitolato.

Il personale della ditta appaltatrice è tenuto a mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito all'organizzazione, all'attività del Comune o ad informazioni riguardanti l'utenza durante l'espletamento del servizio.

ART. 40 PRIVACY

Il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato all'espletamento della presente procedura di gara ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di appalto ed avverrà presso questo Ente, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità; i dati potranno essere comunicati ad altri soggetti della Pubblica Amministrazione in base alle vigenti norme di legge; dei dati potranno inoltre venire a conoscenza gli incaricati del trattamento di altri uffici del Comune di Borghetto S. Spirito ed ogni altro soggetto che abbia interesse in base alle vigenti norme di legge. Il conferimento dei dati è obbligatorio per la procedura indicata e la loro mancata indicazione comporta l'impossibilità di trattare la pratica.

Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 e s.m.i. ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiedere la rettifica degli stessi, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste agli uffici preposti del Comune di Borghetto S. Spirito.

Art. 41 NORME FINALI

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto. Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 225 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. Ai sensi dell'art. 119 comma 2, del D.Lgs. 36/2023 l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione. L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 119 comma 3, lett. d) del D.Lgs. 36/2023. L'Aggiudicatario, oltre a quanto previsto dal presente Capitolato, è tenuto all'osservanza di tutte le leggi statali e regionali, decreti, regolamenti ed in genere tutti gli atti e prescrizioni che siano emanate dai pubblici poteri, in qualsiasi forma, nella materia oggetto del presente appalto. Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si rinvia – altresì – alle norme vigenti in materia di appalti pubblici di servizi. Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e alle previsioni contenute nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Art. 42 ALLEGATI

Fanno parte integrante del presente capitolato i seguenti allegati:

- Allegato 1: DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi da interferenza)
- Allegato 2: Appendice contrattuale – Nomina responsabile esterno del trattamento dei dati personali